

Pop Bari, fuse Tercas e Banca Caripe

È efficace da ieri la fusione per incorporazione di Tercas e Caripe nella Popolare di Bari, prevista dal piano industriale 2016-2020 e in linea con i tempi previsti dal cda dell'istituto a inizio anno. Per la banca presieduta da Marco Jacobini le fusioni sono operazioni con parti correlate, in ragione del possesso di partecipazioni di controllo (superiori al 90% del capitale sociale) da parte dell'incorporante nelle incorporate. «Siamo molto soddisfatti», ha dichiarato Jacobini, «perché siamo riusciti a completare l'integrazione di Tercas e di Caripe nei tempi indicati nel nostro piano industriale, riferito. L'obiettivo di questa integrazione è quello di consolidare significativamente il posizionamento di mercato di tutto il gruppo nei territori d'elezione per accompagnarne la crescita in Puglia, Basilicata, Abruzzo, Campania e Umbria, attraverso l'evoluzione del modello di business e il miglioramento dell'efficienza operativa. Nelle prossime settimane», ha continuato Marco Jacobini, « presenteremo i risultati semestrali del gruppo, ora ancora più solido e stabile con la banca unica, risultati che stimiamo siano positivi e coerenti con le previsioni del piano industriale».

